

UNIVERSITA' DI PISA

Codice AOO: CLE

Num. Prot.: 0147185 / 2026

Data: 07/07/2026

Rep: Decreti rettorali

Num: 978/2026

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, come da ultimo modificato con DR n. 458/2024 del 4 marzo 2024;
- VISTO il D. Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare, l'articolo 1, comma 526, come modificato dall'articolo 6, comma 1-bis, lett. a), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare, l'articolo 1, comma 580;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, in particolare l'articolo 1, comma 120, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e l'articolo 1, comma 870, della legge n. 207, del 2024, il quale, ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello Stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, ha previsto una riduzione dello stanziamento del suddetto fondo di euro 300.000 a decorrere dal 2025;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e in particolare l'articolo 6, comma 1-ter;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale n. 1623/2015 del 22 dicembre 2015, e successive modifiche;
- VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 511 del 23 dicembre 2025;
- VISTO il decreto MUR-MEF 10 settembre 2025, n. 630, che relativamente al fondo per i contributi per le spese di locazione agli studenti individua il tetto di spesa e il fabbisogno effettivo nonché la ripartizione delle risorse per ateneo e le condizioni per l'erogazione del contributo stesso;
- VISTO il decreto MUR n. 809 del 2023 ed in particolare l'art. 9, comma 1, lett. F, ai sensi del quale sono stanziati i fondi integrativi di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 318 del 24 luglio 2025, con la quale viene approvata, su parere favorevole del Senato Accademico espresso con delibera n. 170 dell'11

luglio 2025, la destinazione di risorse derivanti dal D.M. 809/23 ex art. 9, comma 1, lett. F, per interventi di sostegno agli studenti fuori sede in condizione socio-economiche disagiate;

CONSIDERATO che il contributo messo a disposizione dall'Ateneo sarà integrato anche mediante i contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità per attività di supporto agli studenti e di ricerca dell'Università di Pisa;

CONSIDERATO che il contributo messo a disposizione dall'Ateneo sarà integrato anche mediante fondi derivanti dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza»;

CONSIDERATO che il contributo complessivo messo a disposizione dall'Ateneo sarà pari a € 240.000,00;

VISTA la nota del MUR, Direzione generale del diritto allo studio, Registro Ufficiale U.0008329 del 18 giugno 2026, che comunica l'apertura della procedura per l'anno 2026 e fissa il termine perentorio delle ore 17:00 dell'11 settembre 2026 per comunicare al Ministero, tramite la piattaforma informatica gestita dal CINECA, il numero definitivo degli studenti aventi diritto al contributo;

TENUTO CONTO che si rende necessario emanare un bando di selezione per l'erogazione di contributi alle spese di locazione abitativa, destinati a studenti fuori sede che si trovino, o il cui nucleo familiare si trovi, in una situazione di disagio economico, utilizzando le risorse disponibili derivanti dal decreto MUR-MEF n. 630/2025, dal D.M. 809/23, dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza», per poter procedere nei termini previsti dal Ministero alla comunicazione degli esiti del bando stesso;

PRESO ATTO del regime fiscale da applicare ai contributi di locazione indicato dalla Direzione Finanza e Fiscale di Ateneo;

SENTITA la Prorettrice per la coesione della comunità universitaria e il diritto allo studio;

DECRETA

Art. 1

È emanato per l'anno accademico 2025/2026 il bando di selezione per l'erogazione di contributi alle spese di locazione abitativa, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, destinati a studenti fuori sede che si trovino, o il cui nucleo familiare si trovi, in una situazione di disagio economico. La somma messa a disposizione dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del decreto MUR-MEF n. 630/2025 è determinata in rapporto al tetto massimo nazionale di spesa e al numero complessivo degli studenti aventi diritto comunicato dagli Atenei statali, ed è integrata con fondi di Ateneo pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila euro), a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 809/2023 e integrati dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità per attività di supporto agli studenti e di ricerca dell'Università di Pisa e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza».

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo ufficiale dell'ateneo: <http://alboufficiale.unipi.it>

Il Rettore
Prof. Riccardo Zucchi

Bando per l'erogazione di contributi per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno accademico 2025/2026

Art. 1 - Finalità

È bandita una selezione per l'attribuzione di contributi per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede, alla luce di quanto previsto dall'articolo 1, commi 526 e 527 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 e del decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 – esercizio finanziario 2026, nonché ai sensi del decreto MUR n. 809 del 2023, integrato dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza», per i fondi integrativi di Ateneo.

L'importo spettante alle singole Università non aventi carattere residenziale e il contributo pro capite che verrà riconosciuto agli studenti verrà determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in rapporto al tetto massimo nazionale di spesa ai sensi dell'art. 1 del Decreto MUR-MEF 10 settembre 2025, n. 630, e al numero complessivo degli studenti aventi diritto che verrà comunicato al Ministero da parte di tutti gli Atenei statali.

La somma messa a disposizione dal Ministero è integrata con fondi di Ateneo pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila euro), a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 809/2023, integrati dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità per attività di supporto agli studenti e di ricerca dell'Università di Pisa e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza».

Art. 2 – Destinatari

I contributi possono essere riconosciuti a studenti iscritti all'a.a. 2025-2026 che siano fuori sede¹ ai sensi della normativa di riferimento e che si trovino in condizioni di disagio economico.

Ai fini dell'erogazione del contributo, i richiedenti sono suddivisi in due fasce:

- Fascia A: studenti con ISEE non superiore a € 20.000,00 di cui al D.M. n. 630/2025, ammessi a concorrere alle risorse MUR e, a esaurimento di questi, anche con fondi integrativi di Ateneo di cui al D.M. n. 809/2023, integrati dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza»;
- Fascia B: studenti con ISEE compreso nell'intervallo di reddito maggiore di € 20.000,00 e minore o uguale a € 30.000,00, ammessi a concorrere ai soli fondi integrativi di Ateneo di cui al D.M. n. 809/2023, integrati dai contributi della Fondazione per la gestione dei lasciti e atti di liberalità e dal contributo del 5 per mille anno 2024 denominato «Un piccolo aiuto può fare la differenza».

Il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'Ateneo.

¹ Art. 1.2.3 del Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico 2025/2026: «sono considerati “fuori sede” gli studenti residenti in comuni diversi da quello dell'università sede amministrativa, con tempi di percorrenza, tra detti comuni, mediante mezzi pubblici di trasporto, superiori ad un'ora, così come definiti dal Piano di Indirizzo Generale vigente approvato dal Consiglio Regionale Toscano».

Art. 3 - Requisiti di ammissione

I candidati che intendano partecipare alla selezione devono:

- essere studenti iscritti per l'anno accademico 2025/2026 presso l'Università di Pisa;
- appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE universitario (o corrente o parificato), caricato dallo studente sul portale Alice e riferito all'anno accademico 2025/2026, non superiore a € 30.000,00;
- essere studente fuori sede residente in luogo diverso rispetto a quello in cui si trova l'immobile locato che deve essere ubicato a Pisa o nei comuni limitrofi²;
- aver sostenuto spese di locazione abitativa per l'immobile di cui al punto 3 nell'anno 2026;
- rispettare i seguenti requisiti di merito³: essere iscritti all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno; nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, aver conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, aver conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi; salvo che si sia studenti di cui all'art. 3 comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento 2026, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico;
- non essere iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro le ore 14:00 del 27 luglio 2026.

La presentazione della domanda si articola in due fasi obbligatorie e consecutive, che devono essere completate entro il termine sopra indicato.

Fase 1 – Registrazione sul portale Alice

Lo studente deve accedere al portale Alice dell'Università di Pisa e, dal menu, selezionare la voce «Iniziativa», raggiungendo così la pagina che elenca i bandi disponibili, tra cui il presente bando, per registrare la propria candidatura. Al termine della registrazione il sistema assegna un identificativo univoco (ID domanda Alice), che verrà utilizzato in tutte le fasi successive della procedura, inclusa la pubblicazione degli esiti e l'eventuale presentazione di istanza di riesame. La ricevuta di registrazione Alice deve essere conservata dallo studente.

Fase 2 – Compilazione del modulo online

Completata la registrazione su Alice, lo studente riceverà una mail all'indirizzo istituzionale di Ateneo contenente il link per accedere al modulo online da compilare e inviare entro il termine sopra indicato (ore 14:00 del 27 luglio 2026). Il modulo è accessibile esclusivamente tramite il link ricevuto via mail, con le credenziali di Ateneo.

Alla domanda, sul modulo on line, devono essere caricati:

² Art. 1.2.3 del Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico 2025/2026: «sono considerati "fuori sede" gli studenti residenti in comuni diversi da quello dell'università sede amministrativa, con tempi di percorrenza, tra detti comuni, mediante mezzi pubblici di trasporto, superiori ad un'ora, così come definiti dal Piano di Indirizzo Generale vigente approvato dal Consiglio Regionale Toscano».

³ Art. 1 comma 255 lett. b e c della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

- copia del contratto di locazione dell'immobile ad uso abitativo, intestato allo studente, debitamente sottoscritto, e della relativa registrazione rilasciata dalla Agenzia delle Entrate, in cui lo studente è domiciliato e di cui è conduttore;
- le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (bonifico delle spese di affitto sostenute oppure le ricevute fiscali firmate dal locatore, complete degli elementi di riferimento quali individuazione dell'immobile, il periodo di riferimento del canone di affitto versato, l'importo della quota pagata, il nominativo del locatore e del locatario);
- il modulo di informativa sul trattamento dei dati personali e consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR, sottoscritto dallo studente;
- copia di un documento di identità valido;
- il template Excel dei pagamenti mensili (.xlsx), da scaricare e compilare esclusivamente con Microsoft Excel o Excel Online (non LibreOffice, non Google Sheets, non Numbers) — il file sarà disponibile per il download direttamente all'interno del modulo online al momento della compilazione della domanda.

Non saranno accolte domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate e/o oltre la scadenza prefissata.

I candidati dovranno dare tempestiva comunicazione di qualsiasi evento rilevante ai fini del presente bando che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (perdita di uno dei requisiti, variazione di domicilio o di recapiti telefonici o indirizzo di posta elettronica ecc...).

Qualora, al termine della procedura risultino disponibili risorse residue non assegnate, l'Università potrà aprire una fase integrativa nel mese di gennaio 2027, per la rendicontazione delle spese di locazione sostenute nel periodo agosto–dicembre 2026. Gli studenti già ammessi al contributo saranno informati dell'apertura di tale fase tramite comunicazione alla mail istituzionale di Ateneo. La presentazione avverrà utilizzando lo stesso modello di dichiarazione di cui alla fase due già impiegato nella fase principale.

Calendario delle scadenze:

Data	Scadenza
7 luglio 2026	Pubblicazione del bando
27 luglio 2026	Scadenza registrazione su Alice e presentazione della domanda
1 settembre 2026	Pubblicazione della graduatoria
7 settembre 2026	Scadenza presentazione istanze di riesame
11 settembre 2026	Comunicazione al MUR del numero degli aventi diritto
15 gennaio 2027	Eventuale fase integrativa (su fondi residui): gli studenti ammessi riceveranno via mail istituzionale il form e il modello di dichiarazione già compilato a luglio, per aggiungere le spese sostenute nel periodo agosto–dicembre 2026.

Art. 5 – Commissione di verifica

Le domande di partecipazione al presente bando saranno valutate da una commissione, nominata con apposito decreto rettorale, che si avvarrà del supporto del personale della Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione.

Art. 6 - Elenco degli aventi diritto, eventuale riesame ed erogazione del contributo

L'Università pubblicherà all'Albo Ufficiale di Ateneo, entro il 1 settembre 2026, l'elenco degli aventi diritto e degli esclusi. Gli studenti saranno identificati con il proprio ID Alice.

Gli studenti esclusi dalla selezione saranno identificati con il proprio ID Alice nella lista degli esclusi pubblicata all'Albo di Ateneo, con indicazione del motivo di esclusione. Gli stessi potranno presentare eventuali motivate istanze di riesame attraverso l'apposito modulo online, accessibile con le credenziali istituzionali, entro il 7 settembre 2026.

L'Università comunicherà l'elenco definitivo degli aventi diritto al contributo al Ministero dell'Università e della Ricerca entro i termini previsti dal decreto di riferimento.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti, individuerà l'importo pro capite del contributo da riconoscere agli studenti in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo di aventi diritto comunicato dai diversi Atenei e assegnerà, ad ogni singola Università, la quota parte delle risorse di cui all'art. 1, comma 526, della legge n. 178/2020 in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato.

L'Università di Pisa, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, erogherà quindi il contributo agli studenti aventi diritto.

La graduatoria di merito sarà stilata sulla base dell'ISEE universitario, corrente o parificato e in caso di parità ha la priorità il candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia o di revoca del contributo assegnato, l'Ateneo procederà allo scorrimento, individuando in ordine di graduatoria il primo candidato idoneo non ancora ammesso della medesima fascia, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 7 - Incompatibilità

I contributi non sono compatibili con altri contributi pubblici per l'alloggio erogati nell'anno 2026. È da intendersi ricompreso nelle fattispecie anche il mero servizio abitativo che non implichi una erogazione monetaria.

Non possono partecipare al bando gli allievi della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna.

Art. 8 - Revoca contributi assegnati

Il contributo sarà revocato nel caso in cui lo studente:

- abbia beneficiato per l'anno 2026 di altri contributi pubblici per l'alloggio;
- abbia fornito dichiarazioni non veritiere relativamente ai requisiti previsti dal bando.

In caso di revoca successiva all'erogazione del contributo, l'Ateneo provvederà al recupero delle somme erogate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 9 - Regime fiscale dei contributi

I contributi, non costituendo reddito per il percipiente, non saranno assoggettati ad imposizione fiscale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e successivi provvedimenti attuativi). I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando. Titolare autonomo del trattamento dei dati personali è l'Università di Pisa, in persona del suo legale rappresentante.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Michele Amato Padrone. I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, per il tramite dell'URP di Ateneo, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente, nonché dal Regolamento di Ateneo di attuazione della legge 241/1990 emanato con decreto rettorale 26 gennaio 1995, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo (<http://alboufficiate.unipi.it>) e alla pagina dedicata del sito di Ateneo.

Per informazioni e/o chiarimenti gli studenti potranno contattare la Direzione Didattica, Studenti e Internazionalizzazione alla seguente e-mail: contributi.locazione@unipi.it.